

## **AFRICA. Rifugiati, sfollati e richiedenti asilo**

di Federico Fossi, UNHCR - Roma

**La Convenzione per i Rifugiati dell’Organizzazione per l’Unità Africana** del 1969 - che il 10 settembre 2009 ha compiuto 40 anni - rappresentò una conquista innovativa e ampliò la definizione di “rifugiato” che si trovava nella Convenzione delle Nazioni Unite del 1951 per includere “ogni persona vittima di aggressione esterna, occupazione, dominazione straniera o eventi che influenzano gravemente l’ordine pubblico”. Negli ultimi 40 anni la Convenzione del 1969 ha reso possibile a milioni di africani di ottenere sicurezza e di ricevere protezione e assistenza.

Il numero di rifugiati nel continente africano (Nord Africa escluso) è in calo per l’ottavo anno consecutivo. Alla fine del 2008 c’erano in Africa **2 milioni e 100mila rifugiati** rispetto ai 3 milioni e 500mila di dieci anni fa. La stragrande maggioranza dei rifugiati si trovano nella regione dei Grandi Laghi e nel Corno d’Africa. Nel corso del 2008 la popolazione rifugiata è calata del 7% a causa del buon esito delle operazioni di rimpatrio volontario in Burundi (95.400 rimpatriati), Sudan del sud (19.100), Repubblica Democratica del Congo (54mila) e Angola (13.100). Allo stesso tempo nuovi conflitti e violazioni dei diritti umani nella Repubblica Centrafricana, in Ciad, nella Repubblica Democratica del Congo, in Somalia e Sudan hanno dato origine ad un flusso di 210mila persone in fuga principalmente verso il Kenya (65mila nuovi arrivi), l’Uganda (49.500), il Camerun (25.700) ed il Ciad (17.900). Le statistiche ci mostrano come la gran parte dei rifugiati rimanga nella loro regione di origine, fuggendo nei paesi confinanti. L’80% dei rifugiati del mondo si trova infatti nei paesi in via di sviluppo, così come la stragrande maggioranza degli sfollati.

Anche se il numero di rifugiati in Africa sta diminuendo, il numero di sfollati interni continua a crescere. Attualmente ci sono **6 milioni e 350mila sfollati** interni in Africa, circa il 45% degli sfollati interni di tutto il mondo. Solo lo scorso anno ci sono stati 2 milioni di nuovi sfollati. La recrudescenza dei conflitti nella Repubblica Democratica del Congo e in Somalia hanno costretto ad abbandonare le proprie case centinaia di migliaia di persone. Alla fine del 2008 si contavano un milione e mezzo di sfollati nella Repubblica Democratica del Congo ed un milione e trecento in Somalia. In Kenya peraltro vi sono ancora 400mila sfollati interni costretti alla fuga dalle violenze post-elettorali del 2008.

Il drammatico incremento delle **domande di asilo** presentate in Sud Africa (207mila) ha fatto innalzare del 25% circa il numero di richiedenti asilo nel mondo nel 2008. I richiedenti asilo del continente africano sono principalmente zimbabwesi (112.500) somali (51.900) ed eritrei (62.700). Il Sud Africa è rapidamente diventato il paese di maggior accoglienza di richiedenti asilo nel mondo. 9 cittadini zimbabwesi su 10 hanno presentato domanda di asilo solo in Sud Africa. Similmente, due terzi di tutti i richiedenti asilo eritrei hanno presentato domanda di asilo in Sudan ed Etiopia, mentre quasi la metà di tutte le domande di asilo di cittadini somali sono state presentate in Etiopia e Sud Africa. Il continente africano, è secondo solo all’Europa in termini di domande di asilo presentate (320.200 contro le 333mila presentate in Europa nel 2008).